



SIGLATO IL NUOVO PROTOCOLLO D'INTESA

tra

il Ministero della Pubblica Istruzione e la Federazione Italiana Gioco Bridge

E' con estrema soddisfazione e con grande orgoglio che mi associo al Dipartimento per l'Istruzione del Ministero della Pubblica Istruzione nell'annunciare la sottoscrizione del nuovo Protocollo d'Intesa tra il Ministero e la FIGB per lo sviluppo e l'implementazione del Progetto Bridge a Scuola.

Il Progetto, nato nel 1993 con la sua presentazione al Convegno "Bridge e Scuola" tenutosi il 5 Novembre presso il Salone d'Onore del CONI sotto l'egida del CONI stesso e del Ministero della Pubblica Istruzione, è stato denso di soddisfazioni e si è rivelato particolarmente proficuo per gli oltre 30.000 studenti della scuola media inferiore e superiore che vi hanno aderito, ottenendo grande consenso presso le famiglie e gli operatori scolastici per la sua grande valenza in campo educativo e formativo, che si è riverberato anche sul profitto scolastico, in un momento sicuramente delicato della crescita dei ragazzi.

Il motto coniato dal Ministero "Più Sport a Scuola e Vince la Vita" sembra attagliarsi perfettamente al Progetto BAS che vuole soprattutto radicare nei giovani i valori di cultura, aggregazione, solidarietà, amicizia, comunione d'intenti, fair-play, rispetto delle regole, fiducia nei compagni, stima degli avversari, operazione di scelte e assunzione di decisioni attraverso la sintesi di precise deduzioni ed analisi e l'applicazione di tattiche e strategie, accettazione senza frustrazione della sconfitta e dei fatti negativi, apprezzamento senza esaltazione della vittoria e dei fatti positivi: elementi tutti fondanti della futura vita quotidiana.

In una società come la nostra, ancora scombussolata dalle traumatiche trasformazioni intervenute, dove purtroppo albergano abitudini fortemente degenerative, il bridge può contribuire a costituire un forte elemento di prevenzione e recupero delle devianze e della dispersione. Gli educatori ed i genitori sanno bene quanto sia difficile al giorno d'oggi inculcare nei giovani il

senso dei valori e delle regole che un'insana interpretazione della democrazia, della libertà, del costume, incoraggiata dalla diffusione indiscriminata ed incontrollabile della tecnologia, ha svilito e sono altrettanto consapevoli di quanto sia arduo rettificare e correggere mentalità, abitudini ed atteggiamenti respirati purtroppo a volte quotidianamente.

Il reinserimento, poi, non riguarda soltanto devianze o dispersioni, ma a maggior ragione il mondo dei diversamente abili. Il bridge infatti è disciplina che è praticata dai diversamente abili alla pari di tutti gli altri e insieme a tutti gli altri, senza che si creino problemi di alcuna natura, senza necessità di alchimie particolari, senza insorgenza di controindicazioni legate ad una sfortunata diversità, di cui tanto ancor oggi si discute.

L'esperienza acquisita nel passato quindicennio ha fatto sì che nel Protocollo vengano sottolineate in particolare le finalità di sostenere le valenze del progetto che sviluppino processi logico-scientifici, di insiemistica, di analisi e mnemonici indirizzati alla concatenazione causa-effetto che attengono strettamente all'apprendimento delle materie matematiche che in questi ultimi tempi stanno mostrando un calo di interesse che comincia a destare qualche preoccupazione nel panorama dell'insegnamento scolastico.

La FIGB vede il proprio fiore all'occhiello nel Bridge a Scuola e non lesina sforzi per il suo successo e per il raggiungimento dei suoi obiettivi che, va ripetuto, sono quelli di poter dare sempre maggior diffusione ad una disciplina, uno sport, un hobby, un gioco educativo, intelligente e formativo. E mi è gradita l'occasione per ringraziare con riconoscenza ed affetto tutti gli operatori del progetto BAS che non hanno lesinato entusiasmo, dedizione e sacrifici per la sua affermazione. Un ringraziamento particolare va anche ai responsabili del Ministero che hanno sempre creduto nell'iniziativa e hanno dato la grande opportunità di consolidarla e di offrirle sempre più solide basi per il futuro.

Anni fa, ad un incontro di scolari promosso dall'Unicef, abbiamo sentito dire da un famoso personaggio e ci siamo permessi di fare nostro: "Abbiateli cari questi ragazzi che sono coperti di polvere di stelle".

Milano, 29 Aprile 2008

Gianarrigo Rona

Presidente FIGB



PROTOCOLLO D'INTESA

tra
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
(di seguito denominato MPI)
e
FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE
(di seguito denominato F.I.G.B.)

- VISTA** la direttiva n. 133 del 3 aprile 1996 con la quale vengono indicate finalità, modalità organizzative e fonti di finanziamento a cui le singole scuole, nell'ambito della propria autonomia, possono far riferimento per promuovere iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli studenti, per creare occasioni e spazi di incontro da riservare loro, per favorire l'apertura della scuola alle domande di tipo educativo e culturale e provenienti dal territorio, in coerenza con le finalità formative istituzionali;
- VISTO** il D.P.R. n. 567, del 10 ottobre 1996, così come modificato e integrato dal D.P.R. n. 156, del 9 aprile 1999 e dal D.P.R. n. 105 del 13 febbraio 2001, con cui è stato emanato il regolamento che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n.59 e in particolare l'art.21 che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le Autonomie locali, gli Enti Pubblici e le Associazioni del territorio nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità ;
- VISTO** il D.L. vo n 112 del 31 marzo 1998 con il quale sono state trasferite dallo Stato agli Enti Locali alcune importanti competenze tra le quali quelle in materia di dispersione scolastica, orientamento scolastico e professionale, educazione alla salute, etc;

- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della citata legge n.59/97 ;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, che istituisce il Ministero dell'Istruzione;
- VISTO il comma 16 dell'art. 1 della citata legge 17 luglio 2006, n. 233, che stabilisce che la denominazione Ministero della Pubblica Istruzione sostituisce, ad ogni effetto, la denominazione Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, istitutivo del Ministero dell'Istruzione e, in particolare, il comma 7 dell'art. 1, che trasferisce al Ministero dell'Istruzione le funzioni già di competenza del soppresso Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come definite dall'art. 50, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo n. 300/1999;

CONSIDERATO CHE

- la F.I.G.B, Disciplina Sportiva Associata del CONI, è associazione senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato, fondata nel 1937 è costituita da società, associazioni ed organi sportivi affiliati alla stessa.
- la F.I.G.B ha lo scopo di promuovere, organizzare, disciplinare e diffondere lo Sport del Bridge e può svolgere tutte le altre attività finalizzate agli stessi scopi e ha come fini istituzionali:
 - a) Lo sviluppo, la propaganda, l'organizzazione e la disciplina dello Sport del Bridge, in tutte le sue forme e manifestazioni, nel territorio nazionale.
 - b) La promozione dell'attività bridgistica intesa come elemento di formazione morale, culturale e sociale del bridgista.
 - c) La tutela, la salvaguardia della salute dell'atleta anche al fine di garantire il corretto svolgimento delle gare.
 - d) Lo sviluppo dell'attività sportiva, sia essa agonistica sia essa amatoriale.
 - e) La promozione dell'attività scolastica, dell'attività giovanile e dell'insegnamento del Bridge
- la F.I.G.B. svolge la propria attività sportiva in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del C.I.O., delle Federazioni Internazionali e del C.O.N.I., anche in considerazione della valenza pubblicistica di specifiche tipologie di attività individuate nello Statuto del CONI (Decreto Legislativo dell'8 gennaio 2004, n. 15: "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, recante "Riordino del Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI, ai sensi dell'articolo 1

della legge 6 luglio 2002, n. 137", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2004);

- la F.I.G.B. affiliata alla W.B.F (World Bridge Federation) e alla E.B.L (European Bridge League) , sviluppa relazioni con Federazioni Estere finalizzate a stipulare e regolare accordi di reciprocità nell'ambito dell'attività sportiva e propagandistica e didattica.

PREMESSO CHE

È intenzione dei soggetti firmatari collaborare in sinergia con l'intento di diffondere e far crescere la cultura dello sport come strumento educativo e formativo alla sana competizione e promuovere comportamenti di collaborazione e non violenza tra le giovani generazioni creando un continuum educativo tra i diversi ambiti, sostenendo le attività volte a:

- Favorire la diffusione di valori quali: il rispetto delle regole, dell'ambiente, dei compagni e degli avversari, la consapevolezza d'una sana occupazione del tempo libero, la cultura del confronto finalizzato alla crescita del senso sociale, a sviluppare i processi di carattere logico, deduttivo, mnemonico e statistico.
- Contribuire alla formazione dello studente tramite l'apprendimento di regole e comportamenti che sviluppino la socializzazione, concentrazione, senso critico, capacità di analisi e discussioni razionali con la consapevolezza e la capacità di argomentarle, dando il giusto valore alla dimensione emotiva.
- Recuperare e sviluppare i valori della cittadinanza e della solidarietà, favorendo la crescita sociale dei giovani, delle loro famiglie e delle Comunità locali; promuovere ed incentivare esperienze di volontariato sportivo studentesco e volontariato sociale anche in collaborazione con le Consulte Provinciali degli Studenti.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 **(FINALITÀ)**

Il MPI e la F.I.G.B. nel rispetto delle specifiche competenze e dei propri ruoli istituzionali, si impegnano a:

- sperimentare percorsi di collaborazione con associazioni scolastiche, attraverso accordi di natura provinciale regionale e nazionale, che vedano coinvolti studenti, genitori ed insegnanti;

- favorire lo sviluppo di iniziative, programmi e progetti definiti a livello territoriale dagli Uffici Scolastici in collaborazione con Enti Locali e F.I.G.B.;
- sostenere con corsi, convegni e stage, gli insegnanti e i dirigenti scolastici nel loro percorso di formazione e aggiornamento contribuendo, per le proprie competenze, alla definizione di un modello di sport scolastico sempre più rispondente alle esigenze di studenti, famiglie e docenti;
- sostenere, nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica, le azioni di promozione e di diffusione delle attività bridgistiche che uniscono ai benefici dello sport competenze di carattere formativo, educativo e intellettuale che sviluppino processi logico-scientifici, di insiemistica, di analisi e mnemonici indirizzati alla concatenazione causa-effetto;
- promuovere percorsi individualizzati di formazione, istruzione per studenti, atleti, rappresentanti delle nazionali italiane, impegnati in assidui allenamenti.

ARTICOLO 2

(CREDITI FORMATIVI)

- Nel quadro degli accordi sopra esposti il MPI e la F.I.G.B. esprimono la comune volontà e l'impegno di concordare un intervento di formazione dei docenti di tutte le discipline scolastiche per attivare una progettualità scolastica, didattica e sportiva nei differenti cicli di studio e nello specifico collaborando all'organizzazione delle varie Fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi;
- potranno essere organizzate iniziative, eventi, corsi, convegni e stage per attività di informazione – formazione nelle scuole rivolte a studenti, genitori, personale amministrativo;
- La partecipazione alle attività suddette potrà essere riconosciuta come crediti formativi per gli studenti.

ARTICOLO 3

(COMMISSIONE)

Per i fini di cui all'articolo 1 e per la definizione e la realizzazione di iniziative ed eventi di interesse comune, viene istituito un gruppo misto di lavoro, presieduto dal Direttore Generale per lo studente, composto da tre membri designati dal Ministero e da tre membri designati dalla Federazione Italiana Gioco Bridge.

Il gruppo di lavoro cura la corretta applicazione del presente protocollo, esamina i problemi connessi e ne prospetta le soluzioni, individua le modalità di diffusione delle informazioni, promuove il monitoraggio delle azioni previste. La partecipazione al gruppo di lavoro è a titolo gratuito.

ARTICOLO 4
(ENTRATA IN VIGORE E VALIDITÀ)

Il presente Protocollo ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione e può essere, d'intesa tra le parti, modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza.

14 Aprile 2008

MPI – D.G. per lo Studente, l'Integrazione, la
Partecipazione e la Comunicazione
Il Direttore Generale
F.to Roberto Uboldi

Federazione Italiana Gioco Bridge
Il Presidente
F.to Gianarrigo Rona



Protocollo d'Intesa MPI - FIGB

Commissione Mista MPI – FIGB

Antonella Mancaniello
Ministero Pubblica Istruzione

Adriana Puglisi
Ministero Pubblica Istruzione

Gianni Lo Casto
Ministero Pubblica Istruzione

Gianni Medugno
Segretario Progetto BAS della FIGB

Vera Ravazzani De Conto
Precettore Progetto BAS della FIGB

Giovanni Pucciarini
Precettore Progetto BAS della FIGB

La Commissione è presieduta dal Prof. Roberto Uboldi, Direttore Generale del Dipartimento per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione del Ministero della Pubblica Istruzione